



SETTIMO GIORNO
BIBLIOTECA DI FAMIGLIA



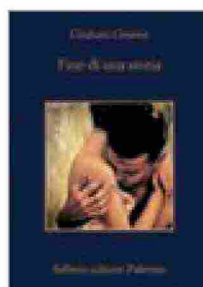
di Paolo
Perazzolo

Due amanti a Londra sulla soglia del mistero

Uno dei libri più celebri dello scrittore cattolico
Graham Greene continua a interrogarci

Trasposto due volte per il cinema, *Fine di una storia* è uno dei romanzi più celebri di Graham Greene. Lo scrittore disse che con questo libro voleva affrontare il tema dell'amore carnale, passionale. Tema che, nelle sue mani, trova uno sviluppo del tutto imprevedibile. È la storia di Sarah Miles e Maurice Bendrix, che durante la Seconda guerra mondiale sono stati amanti. I loro incontri clandestini si consumano mentre i tedeschi sottopongono Londra a terribili bombardamenti. Sarah è sposata con Henry, un alto funzionario del Governo, che sembra non aver mai sospettato nulla. Fin qui, la normalissima storia di un tradimento. **Ma la prima sorpresa, per il lettore, è che il racconto di fatto inizia quando la relazione è ormai finita da due anni e Maurice, uno scrittore di medio livello, è rassegnato a non rivedere più la sua amata, che gli ha imposto la fine della storia. Perché Sarah da amante appassionata si è trasformata in un'estranea?**

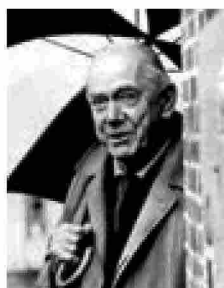
Quando Henry confida a Maurice di essere preoccupato per le "stranezze" della moglie, Maurice coglierà l'occasione per effettuare un'indagine su di lei, roso dalla gelosia e convinto che ci sia un altro uomo, un nuovo amante. I pedinamenti affidati a un'agenzia, non privi di momenti piuttosto



FINE DI
UNA STORIA

FC FC FC FC FC

di Graham Greene,
traduzione di
Alessandro Carrera,
Sellerio,
pp. 368,
€ 16,00



Graham Greene
(1904-1991).

grotteschi, rafforzeranno in lui la convinzione di essere stato rimpiazzato da un nuovo amante. Ci fermiamo qui nella ricostruzione della trama, lasciando ai lettori che non avessero ancora letto questo classico né visto i film (interessante quello del 1999 diretto da Neil Jordan con Ralph Fiennes, Julianne Moore e Stephen Rea) il piacere di scoprire il dispiegarsi sorprendente della trama.

Qui vale la pena fare una riflessione su questo nuovo amante di Sarah, ovvero l'invenzione attraverso la quale Greene ha aperto una via verso la dimensione della fede e del trascendente. **Questo vale per Sarah, vero perno narrativo ed emotivo del romanzo, ma anche, sebbene in termini opposti, per Maurice.** Se la donna, attraverso i fatti anche traumatici che si trova a vivere, arriva a scoprire Dio e una nuova forma di amore, Maurice si arresta di fronte a questo Invisibile, dinanzi al Mistero, divorato dall'odio e dalla gelosia. ■